PROVINCIA
DI PARMA

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

Responsabile : GIULIANOTTI ADRIANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 589 del 19/05/2025

Oggetto: DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE DELLE CONFERENZA DEI SERVIZI RELATIVA AL PROCEDIMENTO UNICO, AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 1,LETT. A), DELLA L.R.21 DICEMBRE 2017, N. 24 PER PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DENOMINATO "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ECOLOGICA PER LA VALORIZZAZIONE DEL CORRIDOIO ECOLOGICO CANALE LORNO E FONTANILE SAN ANTONIO" PROPOSTO DALL'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA OCCIDENTALE.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

PREMESSO:

- che la Provincia è proprietaria dei seguenti terreni collocati all'interno del SIC/ZPS IT4020017 denominato "Area delle risorgive di Viarolo, bacini di Torrile, fascia golenale del Po", così catastalmente identificati:

Comune	*sezione*	*foglio*	*particella*	*reddito dominicale €*	*reddito agrario €*	*superficie m2*	*qualità*
Parma	C – Golese	1	10	37,62	46,64	4200	seminativo
Parma	C – Golese	1	12	50,16	62,18	5.600	seminativo
Parma	C – Golese	1	24	3,03	4,02	380	seminativo irriguo
Parma	C – Golese	1	26	12,09	16,07	1.518	seminativo irriguo
Sissa Trecasali	B – Trecasali	26	51	80,05	128,09	13.406	seminativo
Sissa Trecasali	B – Trecasali	27	42	1,51	1,21	390	prato
Sissa	B – Trecasali	27	56	125,76	201,22	21.060	seminativo

copia informatica per consultazione

Trecasali							

- che i terreni sopra ricordati pervenivano al patrimonio dell'Ente per il perseguimento di obiettivi riconducibili alla tutela, valorizzazione ed educazione ambientale, al contrasto delle minacce alla conservazione della biodiversità, in stretta connessione con le funzioni provinciali allora in essere;

- che più specificamente l'acquisizione dei terreni avveniva nelle seguenti modalità:

- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 96 del 31/10/2008 veniva acquistato un terreno in Comune di Trecasali, poi Comune di Sissa Trecasali, per la riqualificazione e valorizzazione del fontanile denominato "La Commenda", ricompreso nel terreno medesimo, entro un più ampio progetto di riqualificazione ambientale per la realizzazione di corridoi ecologici di pianura, avviato con approvazione di progetto definitivo di cui all'Atto di Giunta n. 793/2007;

- previa deliberazione di Giunta n. 967 del 22 novembre 2007, l'Amministrazione Provinciale aderiva al programma comunitario "Life plus 2007-2013", finalizzato all'attivazione di iniziative in campo ambientale volte alla conservazione di specie ed habitat di interesse comunitario: fra le azioni conseguentemente poste in essere rientravano interventi di conservazione e ripristino di habitat naturali lungo l'asta del canale Lorno, finalizzati alla messa in sicurezza di un corso d'acqua e al suo contestuale mantenimento della funzionalità naturalistica ed ecologica;

- in particolare, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 77 del 27/10/2010 veniva deliberata l'acquisizione nell'ambito del Programma comunitario "Life plus 2007-2013" di aree e porzioni di terreno, tra cui il fontanile Sant'Antonio, posti lungo un corridoio ecologico di progetto interamente collocato all'interno del SIC/ZPS IT4020017 denominato "Area delle risorgive di Viarolo, bacini di Torrile, fascia golenale del Po", corridoio che mette in collegamento l'area dei fontanili presenti in loco con la Riserva Naturale di Torrile;

DATO ATTO, pertanto, che le superfici di proprietà dell'Amministrazione riconducibili al contesto territoriale considerato, di tutela e specifica valorizzazione naturalistica, insistono:

- parte in Comune di Parma, caratterizzantisi quale fascia ripariale posta in destra idraulica del canale Lorno ove sono stati realizzate banche per canneto, stagni laterali e filari per l'ombreggiamento;

- parte in Comune di Sissa Trecasali, in sinistra Lorno, comprensive dei fontanili denominati "Commenda" e "Sant'Antonio" – rientranti nel principale sistema delle risorgive della bassa pianura parmense all'interno del SIC/ZPS – oltre che di aree convertite a bosco e zone umide;

CONSIDERATO:

- che l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale candidava il progetto denominato "Interventi di riqualificazione ecologica del Canale Lorno e del fontanile Sant'Antonio" al "Bando per il rafforzamento della rete ecologica regionale" (rientrante nel PR-FESR Emilia-Romagna 2021-2027 Azione 2.7.2 "Interventi per la conservazione della biodiversità") approvato con deliberazione n. 369 del 04 marzo 2024 della Giunta regionale;

- che il progetto prevede l'esecuzione di lavori e l'adozione di misure finalizzati alla conservazione della biodiversità da realizzarsi, fra l'altro, in corrispondenza di superfici di proprietà provinciale all'interno del SIC/ZPS IT4020017 "Area delle risorgive di Viarolo, bacini di Torrile, fascia golenale del Po", con conseguente necessità di attivare apposita procedura espropriativa, la quale ai sensi di legge non può prescindere dall'avvenuta apposizione del vincolo preordinato

copia informatica per consultazione

all’esproprio e dall’intervenuta dichiarazione di pubblica utilità dell’opera, da formalizzarsi nel rispetto delle disposizioni dettate dal “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” (Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327) e dalle “Disposizioni regionali in materia di espropri (Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37) come modificati;

- che con nota prot. 32587 del 22/11/2024 l’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale comunicava che l’intervento in questione, conforme agli strumenti pianificatori dei comuni interessati, era ammesso a finanziamento con determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 22990 del 31 ottobre 2024;

DATO ATTO:

- con nota acquisita al prot.n. 33828 del 04/12/2025, l’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale ha trasmesso alla Provincia di Parma il progetto di Fattibilità Tecnico Economica finalizzato altresì alla localizzazione dell’intervento, all’apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell’opera, con richiesta di attivazione del Procedimento Unico ai sensi dell’art. 53 comma 1 lett.a) della L.R. 24/2014 SMI, atteso che detto Ente non rientra nel novero dei soggetti istituzionali attivamente legittimati a svolgere a tal fine le funzioni di autorità procedente, come espressamente individuati dal comma 3 della richiamata norma [facoltà riconosciuta solamente a Regione, soggetto di area vasta (provincie), comuni od unioni di comuni];

- il P.F.T.E. depositato Ente Parchi il quale – oltre ad illustrare l’impatto dell’intervento sul territorio ed indicare natura, scopo e spesa presunta dell’opera – come prescritto dall’articolo 11, comma 1, della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 risulta comprensivo di:

- elaborato indicante le superfici sulle quali è previsto insista l’opera - pertinenze incluse - da assoggettarsi ad espropriazione,

- elenco delle aree interessate dal vincolo espropriativo e da acquisirsi, completo dei nominativi dei proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;

- altresì considerati la pregnanza dell’intervento prospettato e l’interesse alla sua realizzazione, la quale peraltro prevede il completamento e la messa in rete delle azioni a tutela della biodiversità illustrate in premessa a suo tempo direttamente attuate, la Provincia si è fatta carico dell’espletamento dell’iter procedurale prospettato;

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale 24 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", che abroga e sostituisce integralmente sia la legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 sia la legge regionale 3 luglio 1998 n. 19, dettando, tra le altre, le regole per la gestione del periodo transitorio, entrata in vigore in data 01/01/2018;
- il Capo V della legge “Approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico e delle modifiche agli insediamenti produttivi esistenti” che disciplina, all’art. 53, comma 1, lettera a), il procedimento unico per *“Opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d’area vasta o comunale”*;
- l’articolo 53, comma 2, che specifica altresì che *“L’approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il presente procedimento unico consente:*

- di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell’opera o intervento secondo la legislazione vigente;

copia informatica per consultazione

- di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;

- di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera";

- la vigente normativa in materia di espropri, il DPR 327/2001 e s.m.i. e la L.R. 37/2002;

DATO ATTO CHE:

- per l'approvazione del PFTE con localizzazione dell'opera, apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, è stato avviato il Procedimento Unico ex art. 53 comma 1 lettera a) della L.R. 24/2017, relativo al progetto di fattibilità tecnico economica denominato "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ECOLOGICA PER LA VALORIZZAZIONE DEL CORRIDOIO ECOLOGICO CANALE LORNO E FONTANILE SAN ANTONIO" elaborato dallo Studio Zanzucchi di Parma a seguito di incarico conferito dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;
- l'avviso di deposito di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 53 comma 6 lettera b L.R. 24/17, dell'art. 16 L.R. 37/2002, dell'art. 16 DPR 327/01 e ad ogni altro effetto di legge del Procedimento unico in oggetto, è stato pubblicato per la libera consultazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna in data 18/12/2024 (BURER n. 304/2024), nonché all'Albo Pretorio della Provincia di Parma (avviso n. 2829/2024 del 18/12/2024) per 60 giorni consecutivi;
- entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURERT dell'avviso di deposito di cui all'art. 53, comma 6, lettera b), LR 24/2017, chiunque poteva prendere visione del progetto e formulare osservazioni. In tal senso, non sono pervenute osservazioni;
- la procedura espropriativa, finalizzata alla realizzazione del progetto in oggetto, riguarda terreni di proprietà privata, correttamente individuati nell'elaborato progettuale "D- PIANO PARTICELLARE" del PFTE depositato agli atti del procedimento;
- ai sensi dell'art. 16, L.R. n. 37 del 19/12/2002, così come previsto dall'art. 53, comma 7 della LR 24/2017 e ad ogni altro effetto di legge, l'avviso di deposito del progetto è stato notificato ai privati proprietari delle aree interessate con comunicazioni della Provincia di Parma prot.n. 35751/2024 e 35757/2024, assegnando un termine di 60 giorni ai medesimi proprietari per la presentazione di osservazioni. In proposito, i proprietari dei terreni censiti al FG 27 mapp. 26 del Comune di Sissa Trecasali, hanno presentato al prot.n. 5775 del 26/02/2025 un'osservazione a cui l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (in qualità di Autorità espropriante) ha riscontrato con nota acquisita al prot. della Provincia di Parma n.8392 del 21/03/2025 (regolarmente ricevuta dai proprietari in data 24/03/2025 come da ricevuta raccom. A/R, agli atti del fascicolo)

CONSIDERATO CHE

- in data 19/12/2024, prot. n. 35716 è stato trasmesso l'avvio del procedimento ed indizione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e smi., in forma simultanea e in modalità Asincrona ex art. 14 e segg, legge n. 241/1990;
- ai fini dello svolgimento del procedimento, gli elaborati progettuali trasmessi agli Enti, ed oggetto di approvazione sono così di seguito elencati:

DOCUMENTI COMPONENTI IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA (D.Lgs. 36/2023)		
ELABORATI TECNICI		
A	Relazione illustrativa e tecnica	
B	Quadro economico	
C	Calcolo sommario di spesa	
D	Piano particellare	
E	Relazione idrologico-idraulica e geologica	
F	Prime indicazioni e prescrizioni per il piano di sicurezza	
G	Cronoprogramma	
ELABORATI GRAFICI		**scala**

copia informatica per consultazione

1	Corografia	1:5.000
2	Planimetrie interventi	1:5.000
3	Planimetria di progetto 1/2	1:2.000
4	Planimetria di progetto 2/2	1:2.000
5	Sezioni tipo	varie

- in seguito alle richieste di integrazioni formulate da alcuni Enti presenti in Conferenza dei servizi (Comune di Sissa Trecasali, Comune di Parma, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza), sono state presentate dall'Ente integrazioni in data 11/02/2025 acquisite al prot.n. 4210 trasmesse in pari data con prot.n. 4286 a tutti i componenti della conferenza, assegnando il termine per l'espressione definitiva degli Enti coinvolti;

DATO ATTO che a seguito dei lavori di Conferenza come sopra descritti, sono stati acquisiti i pareri/atti dei seguenti enti:

- Ireti: parere favorevole – prot.n. 2878/2025;

- Consorzio di Bonifica Parmense: parere favorevole con prescrizioni da recepire in fase esecutiva espresso da ultimo con nota acquisita al prot.n. 9164 del 28/03/2025, come aggiornamento del precedente parere espresso con nota acquisita al prot.n. 7102 del 10/03/2025, a seguito della presentazione delle integrazioni di cui al prot.n. 8239 del 20/03/2025;

- Autorizzazione Paesaggistica N. AP8/2025 rilasciata in data 03/04/2025 dal Comune di Sissa Trecasali acquisita al prot.n.9974 del 04/04/2025, comprensiva del parere favorevole con prescrizioni emesso dalla competente Soprintendenza in data 02/04/2025;

- Autorizzazione Paesaggistica N. 5/2025 con autorizzazione avente pg. Comune PR 95408 del 04/04/2025 rilasciata dal Comune di Parma, comprensiva del parere favorevole con prescrizioni emesso dalla competente Soprintendenza in data 02/04/2025;

- Determinazione n. 224 del 16/04/2025 (acquisita al prot.n. 11449 del 16/04/2025) dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale relativa allo SCREENING DI INCIDENZA dell'intervento;

- Delibera di Consiglio Comunale di Parma n.19 del 14/04/2025 ad oggetto "PR-FESR Emilia-Romagna 2021-2027 – Azione 2.7.2 "INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'" – REALIZZAZIONE "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ECOLOGICA PER LA VALORIZZAZIONE DEL CORRIDOIO ECOLOGICO CANALE LORNO E FONTANILE SAN ANTONIO" localizzato nei Comuni di Parma e Sissa Trecasali. – Espressione parere favorevole alla localizzazione degli interventi, all'apposizione del vincolo espropriativo, necessari alla realizzazione dell'opera e alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza della medesima, ai sensi dell'art. 53 della L. R. 24/2017" acquisita al prot.n. 11822 del 18/04/2025;

- comunicazione del Comune di Sissa Trecasali acquisita al prot. n. 12269 del 24/04/2025 relativa all'avvenuta espressione del parere del Consiglio Comunale con la D.C.C. n. 10 del 17.04.2025 avente all'oggetto "Pr-Fesr Emilia-Romagna 2021-2027 - Azione 2.7.2 "Interventi per la conservazione della biodiversità" - Realizzazione "Interventi di riqualificazione ecologica per la valorizzazione del corridoio ecologico canale Lorno e fontanile San Antonio" localizzato nei comuni di Parma e Sissa Trecasali. - Espressione parere favorevole alla localizzazione degli interventi, all'apposizione del vincolo espropriativo, necessari alla realizzazione dell'opera e alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza della medesima, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017." La deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. n. 267/2000, e s.m.i.;

copia informatica per consultazione

- Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 7 del 31/03/2025 con cui è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Provincia di Parma e l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale per la per la *concessione pluriennale di terreni per attuazione di interventi di riqualificazione ecologica del canale Lorno e del Fontanile Sant'Antonio nell'ambito;*

ALTRESI' DATO ATTO:

- che entro il termine fissato per legge (60 giorni dalla pubblicazione sul BURERT oppure dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento se intervenuta successivamente) è pervenuta alla Provincia, in quanto autorità procedente, un'unica osservazione – avanzata dalla ditta catastale "Parmigiani Gabriele - Parmigiani Giuliano - Parmigiani Luca – Parmigiani Tiziano" registrata al n° di protocollo 5775 in data 26 febbraio 2025 riguardante il territorio del Comune di Sissa Trecasali e sinteticamente attinente i seguenti elementi:
    1. viene innanzitutto evidenziata la necessità di prevedere derivazione idrica dal canale Lorno atta a garantire l'irrigazione dei terreni, nonché fossato di sgrondo delle acque piovane dal fondo verso il Lorno medesimo,
    2. I proprietari poi informano, ai fini evidentemente indennitari, di coltivare direttamente la superficie della quale si prospetta l'assoggettamento ad espropriazione;
- che a seguito di esame puntuale dell'osservazione pervenuta, coerentemente rispetto i riscontri forniti dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale , in qualità di autorità esporpriante(con la richiamata nota prot. n.8392 del 21/03/2025) è possibile fornire le seguenti specifiche controdeduzioni:
    1. considerata l'imprescindibile necessità di preservare pienamente le caratteristiche di fruibilità ai fini agrari e di giacitura dei terreni, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale - in quanto autorità competente alla realizzazione dell'opera pubblica in questione - si ritiene impegnato a garantire fin dalla progettazione esecutiva la funzionalità del sistema irriguo e di scolo del fondo interessato prevedendo in particolare la posa (sotto il piano di scorrimento del passaggio di raccordo fra il fontanile "San Antonio" ed il fontanile "Commenda" da realizzarsi in fregio al corso del canale Lorno in corrispondenza di superficie da assoggettarsi ad espropriazione), condotte di diametro adeguato idonee allo scolo o ad accogliere le tubazioni necessarie al prelievo idrico dal canale.
       La puntuale individuazione del più consono posizionamento di dette condotte verrà effettuata previo contraddittorio con il Consorzio della Bonifica Parmense – Ente gestore del canale Lorno - oltreché con gli osservanti,
    2. nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327, l'Ente Parchi riconoscerà agli osservanti riconosciuta l'indennità aggiuntiva di conduzione di cui all'articolo 40, comma 4, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 stesso, previa verifica circa l'effettiva sussistenza delle condizioni soggettive ed oggettive a tal fine richieste dalla norma medesima;
- che l'accoglimento della prima delle sopra riportate osservazioni comporta modifiche che riguardano aspetti progettuali di dettaglio dell'opera, da estrinsecarsi per il tramite del progetto esecutivo (con successiva realizzazione delle connesse opere) e non aspetti afferenti alla procedura di localizzazione dell'opera;
- che accoglimento della medesima non comporta pertanto alcuna variazione sostanziale all'impostazione progettuale definita dal P.F.T.E. depositato e sottoposto al parere dei soggetti partecipanti e non comporta dunque modifiche di interesse agli Enti coinvolti nella Conferenza dei Servizi;

RILEVATO CHE:

- essendosi la conferenza di servizi decisoria svolta in forma semplificata e modalità asincrona – ai sensi dell'articolo 14-bisi della ai sensi della Legge 241/1990 - mediante acquisizione dei pareri di competenza da parte di enti ed amministrazioni coinvolti nel procedimento, la mancata

copia informatica per consultazione

comunicazione della determinazione entro il termine fissato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni;
- con l'acquisizione del parere favorevole da parte degli enti/amministrazioni coinvolti nel procedimento, con le precisazioni e le prescrizioni riportate nei pareri, la Conferenza di servizi sia da ritenersi chiusa positivamente;
- sulla scorta dei pareri citati, che gli enti hanno espresso assenso, per quanto di competenza, al progetto come modificato ed integrato a seguito delle richieste formulate nelle sedute della Conferenza di servizi, considerandolo compatibile, a condizione che l'attuazione avvenga nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nelle comunicazioni, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, espressi dai partecipanti e contenuti nel verbale della II seduta conclusiva;
- durante i lavori di conferenza dei servizi non risultano pervenuti pareri ostativi alla determinazione positiva della Conferenza dei Servizi di cui in oggetto;

RITENUTO PERTANTO di prendere atto della positiva conclusione della Conferenza di servizi al fine di consentire i successivi adempimenti previsti dall'art. 53 della L.R. n. 24/2017 per la conclusione del procedimento in esame;

RICHIAMATO l'art. 53 della L.R. 24/2017 citata che disciplina il procedimento unico di approvazione, tra l'altro, di progetti di opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale;

VISTA la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" e in particolare l'art. 53 "Procedimento Unico";

VISTA la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 "Codice del governo del territorio";

VISTA la L.R. 30 luglio 2013 n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";

VISTO il Testo Unico degli EE.LL approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e smi;

D E T E R M I N A

ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e degli artt. 14 e segg. della Legge 241/1990 e s.m.i.

1) di **APPROVARE** tutte le premesse come sopra esposte;

2) di **DICHIARARE** chiusi i lavori della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 53, comma 3 della L.R. 24/2017, come sopra indetta e svolta, nell'ambito del procedimento unico ex art. 53, comma 1 lettera a) citato, per l'approvazione del Progetto di fattibilità Tecnico Economica denominato "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ECOLOGICA PER LA VALORIZZAZIONE DEL CORRIDOIO ECOLOGICO CANALE LORNO E FONTANILE SAN ANTONIO" elaborato dallo Studio Zanzucchi di Parma a seguito di incarico conferito dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;

La documentazione facente parte del procedimento è costituita dai seguenti elaborati:

DOCUMENTI COMPONENTI IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA (D.Lgs. 36/2023)	
ELABORATI TECNICI	
A	Relazione illustrativa e tecnica
B	Quadro economico
C	Calcolo sommario di spesa

copia informatica per consultazione

D	Piano particellare	
E	Relazione idrologico-idraulica e geologica	
F	Prime indicazioni e prescrizioni per il piano di sicurezza	
G	Cronoprogramma	
ELABORATI GRAFICI		**scala**
1	Corografia	1:5.000
2	Planimetrie interventi	1:5.000
3	Planimetria di progetto 1/2	1:2.000
4	Planimetria di progetto 2/2	1:2.000
5	Sezioni tipo	varie

con precisazione che gli aggiornamenti atti a riscontrare le prescrizioni/condizioni poste dagli Enti partecipanti – peraltro ininfluenti rispetto la localizzazione dell'opera - verranno apportati nell'ambito del progetto esecutivo;

3) di **APPROVARE** – ad adempimento di quanto disposto dall'articolo 16, comma 6, della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 – i puntuali riscontri (controdeduzioni) forniti all'osservazione pervenuta a seguito dell'avvio del procedimento unico;

4) di **ADOTTARE**, ai sensi del comma 9 dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, la presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi alle prescrizioni/condizioni poste dagli enti e contenute all'interno dei pareri/Atti allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

5) di **DARE ATTO** che, ai sensi del comma 1 dell'art. 14-quater della L. 241/1990 s.m.i. nonché dell'art. 53, comma 2 lettera a) della L.R. 24/2017, la presente determinazione finale di conclusione del procedimento sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma che non hanno dato comunicazione delle proprie determinazioni in merito alla predetta conferenza;

6) di **DARE ATTO** che l'efficacia del presente provvedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera pubblica in questione comporterà altresì - ai sensi dell'articolo 53, comma 2 lettere b) e c), della L.R. 21 dicembre 2017 n° 24 - la localizzazione dell'intervento, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

7) di **DARE ATTO**, relativamente alla valsat, che l'intervento rientra nei casi esclusi dalla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art. 19 comma 6 lettera e) della l.r. 24/17 e smi in quanto l'opera è conforme agli strumenti urbanistici dei comuni interessati;

8) di **DISPORRE** che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica agli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;

9) di **DARE INOLTRE ATTO** che con Decreto Presidente verrà approvato definitivamente il Progetto di fattibilità Tecnico Economica in linea tecnica che comporterà anche la dichiarazione di pubblica utilità delle opere progettate e su tutte le porzioni delle particelle catastali indicate negli elaborati progettuali;

copia informatica per consultazione

10) di **EVIDENZIARE** che
- il Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'opera nominato dall'Ente di gestione per i parchi e a biodiversità Emilia Occidentale darà corso agli adempimenti ed attività volte al recepimento delle prescrizioni presentate in sede di Conferenza di servizi, preso atto che le stesse non modificano in modo sostanziale l'intervento;
- il progetto verrà depositato presso l'Ufficio Espropri dell'Ente medesimo il quale provvederà:
  - all'invio ai proprietari dell'apposita comunicazione (di cui all'articolo 18, comma 2, della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37) di avvenuto deposito dell'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità affinché possano fornire elementi utili alla determinazione dell'indennità di espropriazione,
  - a determinare le indennità di espropriazione provvisorie, perfezionando le necessarie procedure finalizzate all'acquisizione della disponibilità dei terreni interessati ed alla corresponsione dei dovuti ristori;

11) di **DARE INFINE ATTO** che:

- il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto funzionario di EQ;
- copia integrale della presente determinazione dovrà essere pubblicata sul sito web dell'amministrazione procedente e dovrà essere depositata presso la sede della medesima amministrazione procedente per la libera consultazione del pubblico;
- un avviso dell'avvenuta conclusione della conferenza di servizi sarà pubblicato sul BURERT dalle strutture regionali, cui sarà inviata copia completa dell'atto. La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza dei servizi produce gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della LR 24/17 e smi, dalla data di pubblicazione sul BURERT a condizione che alla medesima data, ai sensi dell'art. 39 comma 3 del D. Lgs. n. 22/2013 e smi, essa risulti integralmente pubblicata sul sito web dell'amministrazione procedente;
- gli atti inerenti il procedimento in oggetto sono pubblicati sul sito web istituzionale della Provincia di Parma ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- il presente atto sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni interessate;
- avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia Romagna entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile
(GIULIANOTTI ADRIANA)
con firma digitale

copia informatica per consultazione